



Ambito Territoriale Sociale di Conversano

PROGETTI INNOVATIVI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE

Regione Puglia

P.O. PUGLIA 2007-2013 - *Fondo Sociale Europeo*
Asse III – Inclusione sociale

Avviso Pubblico 6/2011

(scadenza il 7 febbraio 2012)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La Regione Puglia, con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, 15 /11/ 2011, n. 1936, ha approvato l'Avviso Pubblico n. 6/2011 "*Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate*", per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005).

L'Avviso costituisce invito a presentare progetti per perseguire le finalità previste dall'Asse III Inclusione Sociale del P.O. FSE Puglia 2007/2013 e contribuire al conseguimento del V obiettivo prioritario "**Poverty/Social Exclusion**", declinato all'interno della nuova **Strategia Europa 2020** che prevede di diminuire il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione.

Gli interventi prevedono l'attivazione o l'implementazione di percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento socio-lavorativo e l'attivazione di forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati.

- Il medesimo Avviso regionale prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali individuino, in coerenza con gli interventi programmati con i Piani Sociali di Zona e tenuto conto delle emergenze sociali territoriali, gli obiettivi specifici ed i destinatari finali degli interventi.

Il Coordinamento Istituzionale con Deliberazione n.1 del 17/01/2012, garantendo l'avvio di nuove iniziative coerenti rispetto ai bisogni emergenti nel contesto territoriale, individua i seguenti destinatari degli interventi tra quelli previsti dall'Avviso Pubblico n. 6/2011, al fine di concedere il partenariato istituzionale:

- I minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare e/o a rischio di esclusione sociale e lavorativo;

- donne sole con figli;
- soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale, sottoforma di misure alternative alla detenzione e sanzioni di comunità, così come previsto dall'ordinamento vigente e dalla Raccomandazione (92) 16 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;
- gli adulti che vivono soli con una o più persone minori o non autosufficienti a carico;

L'Ambito territoriale orienta le risorse complessive assegnate di € 199.316,00 nelle seguenti modalità :

a) per **€ 99.658,00** ai progetti in favore di **minori** in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare e/o a rischio di esclusione sociale e lavorativo e/o **donne** sole con figli;

b) per **€ 99.658,00** ai progetti in favore di **soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale**, sotto forma di misure alternative alla detenzione e sanzioni di comunità, così come previsto dall'ordinamento vigente e dalla Raccomandazione (92) 16 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e/o **gli adulti** che vivono soli con una o più persone minori o non autosufficienti a carico;

Si specifica, inoltre, che:

- il numero dei destinatari del progetto non deve essere inferiore a 11 unità;
- il costo dei progetti non può superare le risorse disponibili assegnate all'Ambito;
- la durata del progetto non può essere inferiore a 12 mesi.

Possono essere soggetti attuatori dei progetti di intervento: Cooperative sociali e loro Consorzi, Associazioni di Promozione Sociale, Organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Puglia per la macrotipologia "formazione nell'area dello svantaggio", Soggetti abilitati all'attività di intermediazione (di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 276/2003), altre Organizzazioni sociali (di cui alla L. n. 118/2005 e al D. Lgs. n. 155/2006), a condizione che rispettino i requisiti previsti dal citato Avviso Pubblico 6/2011 ed, in particolare, che abbiano già maturato esperienze specifiche nel settore dell'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati nell'area territoriale di riferimento.

L'Ambito territoriale sociale assicura la regia della *governance* locale secondo criteri della trasparenza e della pubblicità, per favorire il più ampio coinvolgimento dei potenziali soggetti attuatori e l'articolazione delle proposte d'intervento più innovative, efficaci e coerenti rispetto ai bisogni emergenti nel contesto territoriale e alla programmazione dei piani sociali di zona in materia di inclusione sociale e inserimento lavorativo.

Si invitano

i soggetti privati non profit e profit del territorio, così come identificati dall'Avviso pubblico n. 6/2011 della Regione Puglia, ad inviare specifica manifestazione d'interesse all'Ambito Territoriale di Conversano.

La manifestazione d'interesse deve pervenire entro e non oltre, pena esclusione, **le ore 13,00 del 7 febbraio 2012**, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Conversano. Il plico, sigillato e siglato, deve contenere la manifestazione di interesse e la scheda di progetto, compilati in ogni loro parte, a pena di esclusione, e dovrà essere consegnato a mano o tramite servizio di corriere espresso o a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: **Comune di Conversano – Ufficio Protocollo, piazza XX Settembre 70014 CONVERSANO (BA).**

Il plico dovrà riportare, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:
Manifestazione d'interesse - Avviso n. 6/2011. Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate. Ufficio di Piano - Ambito di Conversano, Monopoli e Polignano a Mare.

Lo schema di domanda per la manifestazione d'interesse e lo schema della scheda di progetto sono reperibili presso i siti istituzionali dei tre Comuni:

www.comune.conversano.ba.it

www.comune.monopoli.ba.it

www.comune.polignanoamare.ba.it

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Francesca Tarulli

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Avv. Giuseppe Lovascio